

---

Bergamo, 4 marzo 2024 / 23 Sha`ban 1445  
Ai sacerdoti della Diocesi di Bergamo

Carissimo don

mi permetto di disturbarti lungo il tempo di quaresima con questa lettera, per informarti dell'inizio del mese di Ramadan, mese sacro per i musulmani, mese di digiuno e di preghiera, tempo forte per la promozione della propria pratica religiosa, ma anche di festa e di condivisione: quest'anno cade, a Dio piacendo, tra l'11 marzo e il 10 aprile.

Fin dall'inizio del suo pontificato, Papa Francesco ha sottolineato l'importanza del dialogo interreligioso per dare futuro ad una società come la nostra, sempre più caratterizzata da pluralismo culturale e religioso: "Questo dialogo interreligioso è una condizione necessaria per la pace nel mondo, e pertanto è un dovere per i cristiani, come per le altre comunità religiose" (EG 250). Così anche nei gesti, come la firma di un documento condiviso con l'Imam di Al-Azhar ad Abu Dhabi, o piuttosto l'appello ribadito a conclusione della Fratelli tutti: "Come leader religiosi siamo chiamati ad essere veri "dialoganti", ad agire nella costruzione della pace non come intermediari, ma come autentici mediatori." (FT 284)

Ormai da tempo, il mondo che ci circonda sembra esser sempre più segnato da conflitti che hanno nella motivazione religiosa uno degli elementi forti: si pensi alla situazione in Ucraina, o piuttosto la situazione della Terra Santa. Eppure proprio in quel contesto il card. Pizzaballa non cessa di far risuonare il suo appello al ruolo del dialogo interreligioso come uno degli elementi imprescindibili e chiave di volta per il superamento di queste conflittualità.

Per tutto questo, penso che sia importante, da parte mia, scriverti per sottolineare l'inizio del mese di Ramadan come occasione opportuna di incontro interreligioso: da anni l'Ufficio del Dialogo Interreligioso promuove iniziative di conoscenza reciproca, di condivisione ed anche di collaborazione con le comunità musulmane organizzate presenti sul territorio. Ti propongo dunque di informare la tua comunità di questo momento, invitando i fedeli anche ad una preghiera, in vista di una realizzazione continua di tutte le dimensioni che compongono l'umanità voluta dal Creatore e di crescita continua nel dialogo tra i popoli e le diverse fedi. Penso che domenica 10 marzo potrebbe essere occasione opportuna per questo ricordo, anche in una preghiera dei fedeli durante la celebrazione comunitaria.

Desidero anche rilanciare l'opportunità di vivere momenti di incontro durante il mese di Ramadan, come l'*Iftar condiviso*, iniziativa che da anni l'Ufficio Dialogo interreligioso sostiene, momento di condivisione della rottura del quotidiano digiuno. Organizzato da Associazioni o Centri Culturali musulmani, in collaborazione con le Parrocchie e gli Oratori, penso possa favorire la reciproca conoscenza e collaborazione tra i fedeli cristiani e musulmani, nonché concittadini dello stesso luogo. Qualora tu fossi interessato, ti confermo la disponibilità da parte mia e degli operatori dell'Ufficio ad accompagnare iniziative simili, nel momento organizzativo come anche nello svolgimento, per quanto ci è possibile.

Invitandoti a estendere l'augurio di *Ramadan Karim* anche da parte mia ai musulmani presenti sul territorio della tua parrocchia, ti ringrazio per la disponibilità, dandoci nuovamente appuntamento per la fine di Ramadan, occasione in cui portare gli auguri del nostro Vescovo e quelli di Papa Francesco.



Don Massimo Rizzi

Ufficio per il Dialogo Interreligioso